

CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEDITERRANEO ORIENTALE
N O T O

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Numero 20 R. V. SEDUTA DEL 31/03/2023

Oggetto

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31/12/2022.**

L'anno duemilaventitre il giorno **31** del mese di **marzo**, alle ore 11,00 e seguenti, in modalità mista, si dà inizio alla seduta disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli componenti a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

ROSARIO PIGNATELLO	SI
PAOLO PATANE'	SI
LUIGI CHIARA	online

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dott. PhD Rosario Pignatello nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Partecipa il Segretario consortile ***Dott.ssa Patrizia Rappa***

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica:	FAVOREVOLE
Noto, li	IL RESPONSABILE D'AREA
F/TO	(Dott.ssa Sebastiana Aglieco)
Parere del Responsabile d'Area Economico-Finanziaria in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria	FAVOREVOLE
Noto, li	IL RESPONSABILE D'AREA
F/TO	(Rag. Vincenzo Modica)

Il sottoscritto Modica Vincenzo, nella qualità di Ragioniere Generale del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale propone l'adozione del provvedimento sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che sono stati trasmessi agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022, ai fini del loro riaccertamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2022, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);
- c) la variazione al bilancio 2023/2025 in corso di redazione, esercizio 2023, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. C);
- d) la stampa di supporto al parere sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli Enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 20 in data 14/03/2023;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Consortile;
- il vigente Regolamento contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	3.500,00
B	Residui passivi cancellati definitivamente	57.011,85
C	Residui passivi reimputati	2.339,28
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	612.171,41
D.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	288.312,67
E.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	550.078,41
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	268.574,17

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, in corso di approvazione, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano delle variazioni di esigibilità assunte con determina 75 del 28/12/2022 a seguito conferimento incarico legale assunto con determina 55 del 14/11/2022 il cui impegno non si è, in tutto o in parte, perfezionato in obbligazione passiva entro il 31/12/2022 ma diverrà esigibile per l'importo di euro 2.339,28 nell'esercizio finanziario 2023:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	2.339,28	
FPV di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	2.339,28	
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		2.339,28
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		0,00
TOTALE A PAREGGIO	2.339,28	2.339,28

Di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Consortile, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Proponente
Rag. Vincenzo Modica

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022. REIMPUTAZIONE RESIDUI PASSIVI E ATTIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E CONSEGUENTI VARIAZIONI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011
-----------------	--

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
AGLIECO SEBASTIANA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
MODICA VINCENZO

Il **Presidente** passa alla trattazione del 4° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto:
“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022.”

Il Presidente dott. Rosario Pignatello dà la parola al Rag. Vincenzo Modica il quale illustra brevemente la proposta.

C.d.A.

Vista la proposta depositata e messa a disposizione dei componenti del Consiglio;

Sentita la relazione del Ragioniere generale;

Visti i prospetti contabili pervenuti inerenti i residui attivi e passivi da riportare e quelli da eliminare al 31/12/2022;

Sentiti gli interventi in aula;

Visto l'OREL 15.03.1956 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

di approvare come approva, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Patrizia Rappa

Il Presidente
F.to Dott. PhD Rosario Pignatello

Il Presidente
F.to R. Pignatello

Il Segretario
F.to P. Rappa

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27/04/23 al 12/05/23

Dalla residenza Consortile, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Consortile; 27/04/23

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27/04/23 al 12/05/23

Dalla Residenza Consortile; _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Rappa

E' copia conforme per uso amministrativo

Noto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
